



COMUNE DI PONTECCHIO POLESINE

45030 - PROVINCIA DI ROVIGO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N **75** del 19-11-2021

N. 208 Reg. Gen.

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE PER AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA RISCOSSIONE DEL CONTRIBUTO DI ALLACCIAMENTO E CANONE DI ILLUMINAZIONE VOTIVA. DITTA ABACO S.P.A.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

PREMESSO che:

- a) con deliberazione n. 13 del 11 settembre 2020 il Consiglio Comunale ha approvato, in via definitiva, il Documento Unico di Programmazione 2020-2022, in breve DUP, linea programmatica 4 "un comune attento ai cittadini: efficienza, semplificazione, innovazione", ambito strategico "servizi istituzionali, generali e di gestione, ambito operativo "Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato";
- b) con deliberazione n. 13 del 13 aprile 2021 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2021-2023;
- c) con deliberazione n. 24 del 01 giugno 2021, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione definitivo per l'anno 2021 unitamente al piano dettagliato degli obiettivi costituiti dal DUP e dal Piano delle performance ed assegnato al Responsabile dell'Area Amministrativa gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie per lo svolgimento delle proprie competenze;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il «Codice dei contratti pubblici», in particolare gli artt. 1 e seguenti, che individuano il Comune come amministrazione aggiudicatrice e conferiscono allo stesso la facoltà di acquisire, mediante contratti di appalto, i servizi di cui necessita per l'esercizio delle funzioni istituzionali;
- b) il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», in particolare l'art. 107, che disciplina le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- c) l'art. 109, comma 2, del citato decreto legislativo 267/2000, il quale stabilisce che nei comuni privi di personale con qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi;

- d) il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi, in particolare l'art. 9, che definisce le competenze dei Responsabili d'area in materia di appalti;

ATTESO che il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare gli artt. 1 e seguenti, individuano il Comune come amministrazione aggiudicatrice e conferiscono allo stesso la facoltà di acquisire le forniture, i servizi ed i lavori di cui necessita;

VISTA l'offerta della ditta Abaco S.p.A. pervenuta con prot. N. 3181 del 11/08/2021, con cui veniva proposta la gestione del servizio illuminazione votiva;

DATO ATTO che il suddetto servizio comprende:

- acquisizione del ruolo 2020-2021 degli utenti paganti;
- messa a disposizione degli uffici comunali della procedura informatica WEB;
- stampa e postalizzazione avvisi e bollettini con il costante aggiornamento della banca dati;
- rendicontazione trimestrale degli importi pagati con l'invio mensile dei documenti emessi per gli adempimenti;
- invio mensile documenti per adempimenti IVA;
- per i "soggetti morosi" l'invio del sollecito bonario di pagamento.

RILEVATO che la ditta Abaco S.p.A. è iscritta all'Albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, dei soggetti abilitati ad effettuare attività di riscossione, liquidazione ed accertamento delle entrate di cui all'art. 53 del D-Lgs. 446/97 e D.M. 289/2000 ed è in possesso delle certificazioni di qualità, ambientale e della sicurezza UNI EN ISO oltre che della specifica licenza per l'esercizio delle attività di recupero crediti per conto terzi, ai sensi dell'art. 115 del T.U.L.P.S.;

CONSTATATA la volontà dell'amministrazione comunale di usufruire del servizio proposto per uno sgravio di tempo e risorse comunali, lo snellimento delle procedure ed un risparmio dei costi di gestione;

CONSIDERATA la necessità di una durata contrattuale per le annualità dal 2020 dal 2023, eventualmente rinnovabili (di cui un'unica fattura comprendente le due annualità 2020-2021 per il primo anno di gestione);

VISTO il preventivo della ditta Abaco S.p.A. per la gestione del servizio descritto che comporta una spesa iniziale una tantum di € 500,00 + IVA per l'avvio del servizio ed un aggio del 16,50% sulle somme a qualsiasi titolo rimosse, fatturato con cadenza trimestrale;

VALUTATA una spesa imponibile una tantum di € 500,00 + IVA (**€ 610,00**) e per le n. 4 annualità conteggiate dal 2020 al 2023, sulla base delle somme precedentemente rimosse annualmente di circa € 13.800,00 comprensive di iva (aggio del 16,50% = € 2.277,00 x 4 anni=**€ 9.108,00**), che corrisponde ad un importo complessivo stimato di **circa € 9.718,00**;

VISTO l'art. 192 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti «deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base»;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare:

- a) l'art. 30, che definisce i principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni;

- b) l'art. 31, che individua le modalità di nomina e le funzioni del Responsabile Unico del Procedimento, in breve RUP, negli appalti di lavori, servizi, forniture e concessioni;
- c) l'art. 32 che disciplina le fasi delle procedure di affidamento, prevedendo tra l'altro che in caso di affidamento diretto la stazione appaltante può procedere tramite determina a contrarre, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- d) l'art. 37, comma 4, il quale stabilisce che *“Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:*
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorzandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento.*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso le province, le città metropolitane ovvero gli enti di area vasta ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56”;*

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, come modificato dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», come modificato dall'art. 51 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazione dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, ed in particolare l'art. 1:

- a) comma 1, il quale prevede che *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023”;*
- b) comma 2, il quale stabilisce che *“Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
 - a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.”;*
- c) comma 3, il quale prevede che *“Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”;*

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante le «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)» ed in particolare l'art. 1, comma 450, il quale stabilisce che *“... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure ...”;*

CONSIDERATO che l'oggetto dell'appalto di cui necessita il Comune non è ricompreso nelle categorie merceologiche contemplate nel D.P.C.M. 24 dicembre 2015;

ACQUISITO il codice identificativo di gara (CIG), rilasciato dall'ANAC: Z0E33FF532

ATTESO che:

- a) sono state eseguite le verifiche di cui all'art. 80 del decreto legislativo 50/2016 in conformità a quanto previsto al paragrafo 3.2.1 delle Linee guida n. 4, adottate dall'ANAC con deliberazione n. 1097/2016 e successivamente modificate, e non sono emerse al momento cause ostative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'operatore economico sopra indicato;
- b) l'impresa è in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, in quanto anche recentemente è stata selezionata da altre stazioni appaltanti per l'esecuzione di appalti simili a quello oggetto del presente provvedimento;
- c) è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva, recante numero di protocollo DURC: INPS_28106996 scadenza 07/02/2022;

VISTI:

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2013, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»;
- b) l'art. 182 e seguenti del decreto legislativo 267/2000, che disciplinano le fasi della spesa;

DATO ATTO che la stipulazione del contratto, avverrà mediante scambio di lettere commerciali;

RITENUTO di esprimere parere favorevole, ai fini del controllo preventivo di cui all'art. 147-bis del decreto legislativo 267/2000, in ordine alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DETERMINA

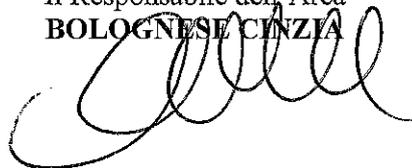
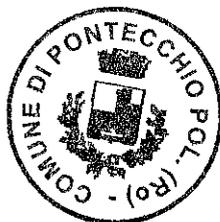
1. di contrarre con la Ditta ABACO SPA, con sede legale in Padova -Via F.lli Cervi, 6, Cod.Fisc/P.Iva 02391510266, per l'acquisizione della fornitura del servizio di supporto alla riscossione del contributo di allacciamento e canone di illuminazione votiva;
2. di stabilire che:
 - b) l'appalto ha per oggetto le attività descritte in premessa
 - c) la selezione dell'operatore economico avvenga con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii;
3. di stabilire, altresì, le seguenti clausole essenziali del contratto:
 - a) luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di Pontecchio Polesine;
 - b) tempo di esecuzione dell'appalto: annualità dal 2021 al 2023;
 - c) prezzo dell'appalto: € 9.718,00 (IVA 22% inclusa), corrispondente all'aggio dovuto all'operatore economico sull'incassato per le 4 annualità ed una tantum per l'avvio del servizio;
 - d) termini di pagamento: entro 30 giorni, dal ricevimento della fattura dallo SDI, ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 231/2002, come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. n. 192/2012;

4. di imputare la spesa complessiva di €. 9.718,00, a titolo di corrispettivo per affidamento del servizio di supporto alla riscossione del contributo di allacciamento e canone di illuminazione votiva annualità 2020-2023 nel modo seguente:

Bilancio	Cap.	Importo	Descrizione	CIG
2021	1416	€. 5.164,00	Una tantum avvio servizio aggio gestione annualità 2020/2021	Z0E33FF532
2022	1416	€. 2.277,00	Aggio per gestione annualità 2022	
2023	1416	€. 2.277,00	Aggio per gestione annualità 2023	

5. ai fini della fatturazione elettronica, si indicano i seguenti dati: - DENOMINAZIONE ENTE: Comune di Pontecchio Polesine - CODICE IPA: c_g836 - CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFHDKT - COD.FISC. 80005630290 - P.IVA: 00234200293 - PEC: comune.pontecchio.ro@pecveneto.it.
6. di stabilire che, ai sensi al paragrafo 4.2.2 delle Linee guida n. 4 adottate dall'ANAC con deliberazione n. 1097/2016 e successivamente modificate, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali, il presente affidamento s'intenderà risolto di diritto ed il pagamento del corrispettivo pattuito verrà effettuato solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta dal Comune.
7. di dare atto che ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 8, del decreto legislativo 267/2000, è stata accertata la compatibilità del programma dei pagamenti, che deriveranno dall'impegno di spesa sopra indicato, con i relativi stanziamenti di cassa e con le nuove regole di finanza pubblica.

Il Responsabile dell'Area
BOLOGNESE CINZIA

ATTESTAZIONE DI DISPONIBILITA' DI CASSA

Si certifica la disponibilità di cassa

Il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
TIEGHI RUGGERO



VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'art. 151 – comma 4° - del D.Lgs. n° 267 del 18/08/2000, pone il VISTO di regolarità contabile ATTESTANDO la copertura finanziaria della complessiva somma di 9.718,00 ai seguenti capitoli di bilancio:

cap. 1416 _____	comp. residui	disponibilità € _____
cap. _____	comp. residui	disponibilità € _____
cap. _____	comp. residui	disponibilità € _____
cap. _____	comp. residui	disponibilità € _____
cap. _____	comp. residui	disponibilità € _____

il

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
TIEGHI RUGGERO

